

## CGIL FP - CISL FP - UIL PA - UNSA/SALFI - RDB/CUB - FLP/CSE - INTESA

### Alle strutture territoriali Ai lavoratori delle Agenzie Fiscali

Il 23 marzo u.s. avevamo abbandonato il tavolo ed eravamo pronti, dopo aver interrotto le relazioni sindacali in ogni singola Agenzia e nel Dpf, per una dura mobilitazione su una vertenza, quella relativa alle Convenzioni 2006, che avevamo definito “fondamentale per il miglior funzionamento dell’amministrazione finanziaria, garanzia di equità e di giustizia fiscale, strumento di lotta all’evasione ed alle mille forme di elusione”.

Avevamo espressamente richiesto al Capo del Dpf di intervenire sull’autorità politica e ai Capi delle Agenzie di soprassedere alla sottoscrizione delle Convenzioni, in presenza di Piani aziendali con obiettivi sfidanti a fronte di risorse economiche fortemente ridotte per il personale.

**E la correttezza della protesta sindacale**, in un momento in cui il fisco e la “macchina fiscale” occupano le prime pagine di tutti i giornali e la fanno da “padrone” in tutti i dibattiti politici trasmessi dai media, **ha dato i suoi primi frutti.**

Ieri sera, siamo stati riconvocati al tavolo del Dpf, presenti i Capi di tutte le Agenzie, per visionare una nuova “lettura” degli aspetti più controversi.

Le soluzioni prospettate ci hanno consentito di prendere atto delle “aperture” della parte pubblica e di manifestare soddisfazione in particolare:

- **Per aver potuto definire, una volta e per tutte, che i costi relativi alle procedure della attuale riqualificazione (di cui al CCNL dello Stato), all’attualità finanziate con le risorse di cui alla legge 133/99, una volta terminate queste ultime, graveranno sui bilanci di ogni singola Agenzia e non, come si era cercato di acclarare in precedenza, sui Fondi di incentivazione del personale**
- **Per essere riusciti a “portare a casa” l’impegno di tutte le Agenzie di destinare alla contrattazione integrativa nazionale quota parte dei ricavi netti derivanti dalle attività di mercato che svolgono le stesse Agenzie (ad esempio il servizio che l’Agenzia delle Entrate rende agli Enti Locali in tema di IRAP)**
- **Per avere ottenuto l’impegno formale del Dpf a richiedere una soluzione legislativa in grado di neutralizzare i problemi legati alla recente abolizione dell’indennità di trasferta nonché l’impegno, nelle more, ad utilizzare avanzi pregressi di gestione per garantire, comunque, lo svolgimento di attività istituzionali esterne.**

Restano, viceversa, tutte in piedi le preoccupazioni in ordine alla quantificazione delle risorse di cui al comma 165 della legge n.350/2003 anno 2005 e 2006 (base di calcolo 2004/2005) anche se, va detto, che **abbiamo preso atto dell’impegno formale della delegazione di parte pubblica a quantificare le risorse entro giugno del corrente anno e a prevedere la loro erogazione entro l’esercizio.**

Per quanto sopra, abbiamo unitariamente deciso di sottoscrivere il verbale di riunione contenente tutti gli impegni della delegazione di parte pubblica, di considerare concluso il confronto sulle Convenzioni 2006 e **di ritenere superata, al momento, la fase di mobilitazione, decidendo, nel contempo, di riprendere le relazioni sindacali con le Agenzie e con il Dpf.**

Da ultimo, abbiamo ribadito la necessità di un confronto con la parte politica sullo strumento convenzionale per valutarne, dopo quattro anni di sperimentazione, la validità in relazione, soprattutto, alla tempestiva erogazione delle risorse alle Agenzie, al sistema di incentivazione nonché in ordine alla autonomia delle stesse Agenzie nel rispetto del ruolo di vigilanza del Dpf.

Crediamo che tra oggi e domani le Convenzioni 2006 saranno firmate dai Capi delle Agenzie e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze

Roma, 5 aprile 2006